



CITTA' DI SAN SEVERO
PROVINCIA DI FOGGIA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DELL'AREA
II SERVIZI SOCIALI E ALLA PERSONA

Registro Generale **2552** del **31/10/2024**

Registro Settoriale **887** del **31/10/2024**

OGGETTO: DETER, DIRIG. II AREA - UFFICIO DI PIANO: MISURE DI SOSTEGNO ECONOMICO ALLE FAMIGLIE NUMEROSE DELL'AMBITO TERRITORIALE "ALTO TAVOLIERE" DI SAN SEVERO DI CUI AL COMMA 3 DELL'ART. 3 LEGGE REGIONALE N. 40 DEL 28.12.2015 PER L'ANNO D'IMPOSTA ANNO 2023.

L'anno duemilaventiquattro il giorno 31 del mese di Ottobre nella sede Municipale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, il Responsabile del Settore Arch. Fabio Mucilli nell'esercizio delle proprie funzioni

Istruttore e RUP dell'Area:
SERVIZI SOCIALI
Dott.ssa Maria Rita Cinelli

Il Responsabile dell'Area:
II SERVIZI SOCIALI E ALLA PERSONA
Arch. Fabio Mucilli

IL DIRIGENTE AD INTERIM DELLA II AREA

Visti:

- la Legge n.241/1990 e s.m.i.;
- il D.lgs. n. 267/2000, come ed integrato dal D. Lgs. n. 126/2014;
- il D.lgs. n. 118/2011; – il D.lgs. n. 165/2001; – lo Statuto Comunale;
- il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il regolamento comunale sui controlli interni;
- l'art. 107 del D. Lgs. 267/2000, che attribuisce ai Dirigenti l'esclusiva competenza in ordine della gestione amministrativa, finanziaria e tecnica e agli sviluppi organizzativi dell'Ente;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 77 del 15/04/2024, esecutiva ai sensi di legge, con
oggetto: Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione - P.I.A.O. provvisorio 2024 - 2026, ai sensi dell'art. 6 D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito dalla L. 6 agosto 2021, n. 113, del D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81 e del D.M. 30 giugno 2022, n. 132";
- la deliberazione di Consiglio comunale n. 13 del 19.04.2024, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) anni 2024-2026;
- la deliberazione di Consiglio comunale n. 38 del 23.04.2024, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato approvato il Bilancio di previsione 2024-2026 (art. 151, d.lgs. n. 267/2000 e art. 10, d.lgs. n. 118/2011);
- vista la Delibera di Giunta Comunale n. 122 del 24.05.2024 ad oggetto: Approvazione Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) anni 2024 - 2026;
- il Decreto Sindacale n. 4 del 27.06.2024 di conferimento dell'incarico di Dirigente ad Interim Area II – Servizio Piano Sociale di Zona “Alto Tavoliere”;

Premesso che:

- ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000, i Comuni appartenenti all'Ambito territoriale “Alto Tavoliere” (Apricena, Chieuti, Lesina, Poggio Imperiale, San Paolo di Civitate, San Severo, Serracapriola e Torremaggiore), hanno sottoscritto presso la sede del Comune di San Severo, capofila dell'Ambito, in data 31.07.2018 e addendum del 29.03.2019, la “Convenzione per la gestione associata delle funzioni e dei servizi socio-assistenziali”, inerenti gli interventi e servizi socio-assistenziali, nonché le azioni per l'integrazione con le attività socio-sanitarie, attraverso l'esercizio in forma associata delle funzioni e dei servizi, al fine di assicurare unitarietà ed uniformità al sistema locale, con l'obiettivo di garantire la qualità dei servizi offerti e il contenimento dei costi;
- ai sensi dell'art. 8 della succitata Convenzione, il Comune capofila adotta “tutti gli atti, le attività, le procedure ed i provvedimenti necessari all'operatività dei servizi e degli interventi nonché gestisce le risorse necessarie per l'attuazione degli interventi previsti dal Piano di Zona”;
- nell'ambito del Piano Sociale di Zona e della legislazione vigente si riconosce l'Ufficio di Piano quale servizio affidatario di ulteriori procedimenti amministrativi di volta in volta definiti dalla Regione Puglia;
- in data 28.09.2023 è stata sottoscritta la Convenzione per la gestione associata del predisponendo nuovo Piano di Zona per il triennio 2022 – 2024;
- la programmazione e l'organizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali è volto a garantire la qualità della vita, l'autonomia individuale, le pari opportunità, la non discriminazione, la coesione sociale, l'eliminazione e la riduzione delle condizioni di disagio individuale e familiare derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli artt. 2, 3 e 38 della Costituzione;
- la Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, Legge 8 novembre 2000, n. 328, che individua il “piano di zona dei servizi socio – sanitari”

come uno strumento fondamentale per la realizzazione delle politiche di intervento nel settore socio – sanitario con riferimento, in special modo, alla capacità dei vari attori istituzionali e sociali di definire, nell’esercizio dei propri ruoli e compiti, scelte concertate in grado di delineare opzioni e modelli strategici adeguati per lo sviluppo di un sistema a rete dei servizi socio – sanitari sul territorio di riferimento;

- la Legge Regionale n. 19 del 10 luglio 2006 “Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia” e il Regolamento Regionale n. 4 del 2007, così come modificato dal Regolamento n. 11/2015;
- il decreto legislativo n. 118/2011, attuativo della legge delega in materia di federalismo fiscale n. 42/2009, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”, che prevede una complessiva riforma del sistema di contabilità delle regioni e degli enti locali finalizzata ad una loro armonizzazione tra le diverse pubbliche amministrazioni, ai fini del coordinamento della finanza pubblica;

Visto l’art. 3 della legge regionale n. 40 del 28.12.2015, riguardante le detrazioni all’addizionale regionale all’IRPEF per carichi di famiglia, che dispone quanto segue:

Art. 3 Detrazioni all’addizionale regionale all’IRPEF per carichi di famiglia:

1. A decorrere dal periodo d’imposta 2016, le detrazioni previste dall’articolo 12, comma 1, lettera c), del d.P.R. 917/1986 sono maggiorate, nell’ambito dell’addizionale regionale all’IRPEF e secondo quanto previsto dall’articolo 6, comma 5, del d.lgs. 68/2011, dei seguenti importi:

- a) 20 euro per i contribuenti con più di tre figli a carico, per ciascun figlio, a partire dal primo, compresi i figli naturali riconosciuti, i figli adottivi o affidati;
- b) la detrazione spettante ai sensi della lettera a) è aumentata di un importo pari a 375 euro per ogni figlio con diversa abilità ai sensi dell’articolo 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 (Legge quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate).

2. Ai fini della spettanza e della ripartizione delle detrazioni si applicano le disposizioni previste dall’articolo 12, comma 1, lettera c) e comma 2, del d.P.R. 917/1986;

3. Qualora il livello di reddito e la relativa imposta, calcolata su base familiare, non consente la fruizione delle detrazioni di cui al comma 1, il soggetto IRPEF usufruisce di misure di sostegno economico diretto equivalenti alle detrazioni spettanti. A tal fine, per l’esercizio finanziario 2016 e

per gli esercizi successivi, è stanziato l’importo, in termini di competenza e cassa, di euro 2 milioni e 300 mila a valere sul capitolo di spesa n. 783034 Missione 12, Programma 5, piano dei conti 1.04.01.02;

4. La Giunta regionale, con propria deliberazione, disciplina le modalità meramente applicative per l’accesso alle misure di cui al comma 3.

Visto che con Deliberazione della Giunta Regionale n.1432 del 13.09.2016, ad oggetto: “Modalità applicative per l’accesso alle misure di cui al comma 3 dell’art. 3 della L.R. n. 40/2015 riguardanti la fruizione delle detrazioni all’addizionale regionale IRPEF per carichi di famiglia” è stato disposto che le somme residuali e non utilizzate per l’erogazione delle misure di cui al comma 3 dell’art. 5 della L.R. n. 45/2013 dovranno essere utilizzate dagli Ambiti Territoriali per erogare, in favore dei soggetti indicati dall’art. 3 della legge regionale n. 40/2015, per l’anno 2016 e per gli anni successivi fino ad esaurimento delle suddette somme;

Vista la nota con la quale la Regione Puglia chiede ai Responsabili degli Ufficio di Piano di voler predisporre apposito avviso e/o bando per l’erogazione nei confronti degli aventi diritto (soggetti IRPEF, come previsti dall’art. 5 della l.r. 45/2013) delle misure di sostegno economico diretto equivalenti alle detrazioni spettanti, sempre nell’ambito dell’addizionale regionale all’irpef non fruite e/o fruite solo in parte in sede di dichiarazione dei redditi relativamente all’anno 2023;

Considerato che il termine di presentazione delle domande per l'annualità 2023, è fissato per giorno 31.12.2024, come da disposizioni regionali, e, pertanto, occorre provvedere alla pubblicazione di un avviso affinché venga data opportuna conoscenza agli aventi diritto al beneficio;

Accertata la propria competenza, ai sensi degli artt. 107 e 109 del D.Lgs. n.267/2000 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) in merito all'adozione della presente determinazione, trattandosi di atto di gestione assunto nel rispetto di criteri predeterminati dalla legge;

Tutto quanto premesso,

DETERMINA

Di richiamare nel presente dispositivo quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato ed approvato, in quanto la stessa è parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituisce motivazione ai sensi dell'art. 3 della Legge 07/08/1990 n. 241 e s.m.i.;

Di avviare la procedura per la pubblicazione di un avviso per l'acquisizione di domande da parte dei beneficiari in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 della L. Reg. 40/2015, a cui concedere un contributo economico per detrazioni fiscali su addizionale regionale quale misura di sostegno per le famiglie numerose relativamente all'annualità 2023;

Di approvare l'avviso con relativa domanda, allegata alla presente determinazione tanto da esserne parte integrante e sostanziale;

Di dare atto che la somma necessaria a soddisfare il presente obiettivo di servizio risulta già regolarmente introitata nel Bilancio del Comune di San Severo, con destinazione vincolata, e sarà impegnata e liquidata con successivo e separato provvedimento al momento dell'approvazione degli elenchi dei beneficiari;

Di dare atto che, ai sensi dell'art. 5 della L. 241/90, responsabile del procedimento è l'Assistente Sociale Specialista dott.ssa Maria Rita Cinelli, in possesso di tutti i requisiti previsti dalla normativa vigente per lo svolgimento delle competenze alla medesima attribuite;

Di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte della Dirigente II Area;

Di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

Di procedere alla pubblicazione sull'albo pretorio del Comune di San Severo Ambito Territoriale "Alto Tavoliere";

Di trasmettere copia del presente provvedimento ai Comuni dell'Ambito per la dovuta conoscenza dell'attività di gestione dell'Ufficio di Piano e per la pubblicazione sui loro siti al fine di diffondere la notizia.

AVVISO PUBBLICO

**Misure di sostegno economico di cui al comma 3 dell'art. 3 Legge della Regione Puglia
n. 40/2015 - Anno d'imposta 2023**

Si rende noto che

La Regione Puglia, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1432 del 13/09/2016, ha disciplinato le modalità applicative per l'accesso alle misure di cui al comma 3 della L.R. n. 40/2015, riguardanti la fruizione delle detrazioni all'addizionale regionale IRPEF per carichi di famiglia. Si tratta di agevolazioni dirette a famiglie con più di tre figli a carico, che non possano fruire, per il livello di reddito, delle detrazioni all'addizionale regionale IRPEF previste dalla stessa legge di bilancio 2014. La Regione Puglia chiede ai Responsabili degli Uffici di Piano di voler predisporre apposito avviso e/o bando per l'erogazione nei confronti degli aventi diritto (soggetti IRPEF, come previsti dall'art.5 della l.r. 45/2013) delle misure di sostegno economico diretto equivalenti alle detrazioni spettanti, sempre nell'ambito dell'addizionale regionale all'irpef non fruite e/o fruite solo in parte in sede di dichiarazione dei redditi.

Il soggetto IRPEF, per poter usufruire delle misure di sostegno economico previste dal comma 3 dell'articolo 3 della Legge Regionale n. 40 del 28/12/2015 deve presentare un'apposita istanza, al Comune di residenza, entro il 31/12/2024, utilizzando il modello allegato. Le istanze saranno valutate dall'Ufficio di Piano dell'Ambito territoriale "Alto Tavoliere" di San Severo che erogherà agli aventi diritto le misure di sostegno economico riguardanti le detrazioni all'addizionale regionale IRPEF per carichi di famiglia.

TIPOLOGIA DI INTERVENTO

Per il periodo di imposta **2023**, le detrazioni previste dall'art. 12, comma 1, lettera c) e comma 2 del DPR 917/1986, sono maggiorate nell'ambito dell'addizionale regionale IRPEF e secondo quanto previsto dall'art.6 comma 5 del D.Lgs. 68/2011 dei seguenti importi:

- A) € 20,00 per i contribuenti con più di 3 figli a carico, per ciascun figlio, a partire dal primo, compresi i figli naturali riconosciuti, i figli adottivi o affidati;**
- B) la detrazione spettante ai sensi della lettera a) è aumentata di un importo pari ad € 375,00 per ogni figlio con diversa abilità, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 104/1992.**

SOGGETTI BENEFICIARI

Soggetti IRPEF come previsti dall'art. 5 della l.r. 45/2013.

DOVE E QUANDO PRESENTARE DOMANDA

Le istanze di contributo devono essere presentate, per l'anno d'imposta 2023, presso l'**Ufficio Protocollo del Comune di residenza**, pena l'inammissibilità al beneficio, **entro il 31 Dicembre 2024**. Per la presentazione delle istanze di contributo il richiedente dovrà utilizzare il modello di domanda che è disponibile presso gli Uffici dei Servizi Sociali e sul sito istituzionale del proprio Comune di residenza.

Il Presidente del Coordinamento Istituzionale
Assessore alle Politiche Sociali
f.to Avv. Bruno Salvatore Domenico Antonio

Il Dirigente ad Interim II Area
f.to Arch. Fabio Mucilli



CITTA' DI SAN SEVERO

PROVINCIA DI FOGGIA

PUBBLICAZIONE IN ALBO PRETORIO N.3949

La determinazione N.2552 del 31-10-2024, ai fini della pubblicità degli atti amministrativi e della trasparenza dell'azione amministrativa, è pubblicata per 15 giorni all'albo pretorio dell'Ente dal 31-10-2024 al 15-11-2024

Data
31/10/2024

Il responsabile della pubblicazione
**Dott.ssa Maria Rita Cinelli - S010 SEGRETARIO GENERALE -> S2 Area SERVIZI SOCIALI E ALLA
PERSONA -> S200 SERVIZI SOCIALI**



CITTA' DI SAN SEVERO

PROVINCIA DI FOGGIA

REPORT FIRME DIGITALI

Sulla determinazione N.2552 del 31-10-2024, sono apposte le seguenti firme digitali:

Dettagli Firma

Numero firme: **1**

Firmato da: **MUCILLI FABIO** il 31/10/2024 19:05:53
Ente certificatore: Namirial CA Firma Qualificata
Scadenza certificato: 14/05/2027 22:00:00

Data
31/10/2024

Piattaforma Traspare